

## **DECRETO RETTORALE N. 8466**

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 13 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271, S.O. del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il proprio decreto n. 6764 del 30 settembre 2020, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 7027 del 16 dicembre 2020, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Lettere e filosofia,

nell'adunanza del 16 febbraio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative nell'adunanza del 17 febbraio 2022, dal Consiglio della Facoltà di Scienze della formazione, dal Consiglio della Facoltà di Psicologia, dal Consiglio della Facoltà di Scienze politiche e sociali nelle rispettive adunanze del 23 febbraio 2022 e dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 24 febbraio 2022;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza del 16 marzo 2022;

vista la delibera adottata dal Comitato direttivo, nell'adunanza del 16 marzo 2022,

## DECRETA

### Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 13 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

### Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-FIL-LET/10 LETTERATURA ITALIANA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: L-FIL-LET/10 ITALIAN LITERATURE</i>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Pierantonio FRARE.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: "Il Cannocchiale Aristotelico" di Emanuele Tesauro.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC:* Emanuele Tesauro's "Il Cannocchiale Aristotelico".

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca dovrà anzitutto consistere nell'allestimento della edizione critica e commentata de "Il Cannocchiale

Aristotelico” (uscito in prima edizione nel 1654, in edizione definitiva rivista dall’autore nel 1670). Si tratta di un’opera capitale per la comprensione del barocco italiano ed europeo, che si pone in modo del tutto originale alla confluenza di diverse e confliggenti linee culturali. Il retroterra letterario, retorico, filosofico, teologico (culturale in genere) che lo sottende è amplissimo ed è necessario che esso venga finalmente studiato e posto in luce, come è necessario poter disporre di una edizione affidabile e commentata dell’opera e di una ricostruzione delle varie fasi compositive ed editoriali. Sarebbe da esaminare anche la fortuna europea del Cannocchiale (e delle opere di Tesauro in generale), attraverso traduzioni e citazioni, dirette e di seconda mano; e verificare se la proposta del Cannocchiale Aristotelico, mirante, detto in estrema sintesi, a tenere insieme la bellezza della poesia e la fondatezza della verità, dopo la separazione inaugurata da Cartesio abbia avuto seguito allora e possa ritenersi praticabile ancora oggi.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project must first of all consist in the preparation of the critical and commented edition of the Cannocchiale Aristotelico (first published in 1654, in the final edition revised by the author in 1670). It is a very important book for understanding the Italian and European Baroque, which arises in a completely original way at the confluence of different and conflicting cultural lines. The literary, rhetorical, philosophical, theological (cultural in general) background that underlies it, is very broad and it is necessary that it be finally studied and brought to light, as it is necessary to have a reliable and commented edition of the book and a reconstruction of the various compositional and editorial phases of it. The European fortune of the Cannocchiale (and of Tesauro’s works in general) should also be examined, through direct and second-hand translations and quotations; and to verify whether the proposal of the, Cannocchiale Aristotelico aimed, in short, at keeping together the beauty of poetry and the validity of truth, after the separation inaugurated by Descartes, was followed then and can still be considered practicable today.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI PSICOLOGIA**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/05 SOCIAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Raffaella IAFRATE.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Affidamento familiare e nuove forme di accoglienza: processi decisionali delle famiglie e modelli di intervento.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Foster care and new form of family hospitality: The decision-making process of families and models of intervention.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il presente progetto di ricerca mira, in primo luogo, ad approfondire il processo decisionale che porta le persone a intraprendere la scelta dell'affido familiare, ponendo l'attenzione sui fattori facilitanti od ostacolanti la decisione di aprirsi a questa forma di accoglienza familiare per individuare indicatori utili alla promozione dell'intervento e alla formazione delle famiglie affidatarie. Il secondo obiettivo del progetto sarà quello di esplorare, attraverso il coinvolgimento di famiglie e operatori dei servizi, nuovi modelli di accoglienza familiare e buone pratiche in materia di affido che saranno analizzate tramite una ricerca valutativa che consentirà di evidenziare le ricadute di tali interventi sul benessere dei minori coinvolti e sul sistema familiare e comunitario. L'esplorazione di questi temi seguirà un approccio di ricerca di natura qualitativa attraverso l'utilizzo di metodologie di ricerca specifiche (quali a esempio la *Grounded theory* e l'analisi interpretativa fenomenologica - IPA) e la realizzazione di interviste e *focus group* per la raccolta dei dati. Verranno inoltre utilizzate tecniche di analisi testuali basate sull'impiego di *software* specifici quali a esempio N-Vivo.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: First of all the present study is aimed at investigating the decision-making process that leads people to choose foster care, exploring in particular what factors facilitate or hinder the decision to become a foster parent, in order to highlight useful indicators to promote this hospitality practice and to train foster families. The second aim of the project is to explore, through the involvement of families and service operators, new models of family hospitality and best practices in the field of foster care that will be analysed through evaluation research that will allow to highlight the effects of these interventions on well-being of children involved and on the family and community system. The exploration of these themes will follow a qualitative research approach through the use of specific research methodologies (such as the Grounded theory and the phenomenological interpretative analysis - IPA) and the implementation of interviews and focus groups for the data collection. Textual analysis techniques based on the use of specific software such as N-Vivo will also be used.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

**Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010**

**n. 1 posto.**

**FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-STO/04 STORIA CONTEMPORANEA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-STO/04 CONTEMPORARY HISTORY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Agostino GIOVAGNOLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: L'episcopato del Card. Carlo Maria Martini e l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: The episcopate of Card. Carlo Maria Martini and the Catholic University of the Sacred Heart.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca intende mettere a fuoco una ricostruzione storica complessiva dell'episcopato milanese del Card. Martini, con un riferimento particolare al suo rapporto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore (U.C.S.C.). L'abbondante pubblicistica che lo riguarda non ha affrontato una ricostruzione complessiva propriamente storica di questo episcopato e gli studi storici si sono limitati ad aspetti specifici, come quello riguardante l'azione ecumenica in sede europea. La poliedricità di questa figura - molto nota anche sul piano nazionale e internazionale - impone, oltre a un'esauriente analisi dell'abbondante documentazione inedita e a stampa, anche un'adeguata contestualizzazione dei differenti scenari in cui è stato presente. L'attenzione specifica all'U.C.S.C. è legata anche al ruolo da lui svolto come presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori e agli indirizzi di fondo da lui suggeriti all'Ateneo.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research aims to focus on an overall historical reconstruction of the episcopate of Card. Martini, with particular reference to his relationship with the U.C.S.C.. The abundant publications concerning him have not dealt with a properly historical overall reconstruction of this episcopate and historical studies have been limited to specific aspects, such as that concerning ecumenical action at European level. The versatility of this figure - well known also on a national and international level - requires, in addition to an exhaustive analysis of the abundant unpublished and printed documentation, also an adequate contextualization of the different scenarios in which he was present. The specific attention to the U.C.S.C. is also linked to the role he played as president of the Toniolo Institute and to the basic guidelines he suggested to the University*

LINGUA STRANIERA: inglese.

FINANZIAMENTO: 50% Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori - 50% Centro di ricerca *World history* - Civiltà e culture nel mondo contemporaneo (CWH).

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

**n. 2 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA E DELL'EDUCAZIONE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/04 DEVELOPMENTAL AND EDUCATIONAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Diego BOERCHI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *European Mobility Career Counseling (EMoCC)*.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: European Mobility Career Counseling (EMoCC)*.

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca si propone di approfondire le ragioni alla base delle scelte di mobilità lavorativa e di valutare atteggiamenti e capacità di persone che intendano considerarla per la propria carriera. La ricerca consisterà nella conduzione e nell'analisi di interviste e *focus group* volte a indagare l'attitudine alla mobilità geografica e nella somministrazione e validazione di un questionario denominato *Work mobility skills and attitude scale*, e nella produzione di contenuti formativi per i *Massive open online course* (MOOC) all'interno dei quali il questionario verrà sperimentato. Al riguardo, il ricercatore selezionato dovrà possedere competenze nella conduzione di ricerche bibliografiche scientifiche, nella progettazione e conduzione di interviste e *focus group*, nella progettazione e somministrazione di questionari psicologici, nella conduzione di analisi di dati qualitative e quantitative, nella redazione di articoli scientifici. Per questi motivi, al ricercatore sarà richiesto di essere un esperto nelle scienze sociali e in psicometria.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project aims to investigate the reasons behind job mobility choices and assess the attitudes and abilities of people who intend to consider it for their career. The research will consist of conducting and analyzing interviews and focus groups, aiming at studying the attitude towards work (geographic) mobility, and administering and validating a questionnaire named Work mobility skills and attitude scale, and in the designing of training content for MOOCs within which the questionnaire will be tested. In this regard, the selected researcher must possess skills in conducting scientific bibliographic research, designing and conducting interviews and focus groups, designing and administering psychological scales, conducting qualitative and quantitative data analysis, drafting scientific papers. For these reasons, the researcher will be requested to be an expert in the social sciences and psychometrics.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Università Cattolica, progetto EMoCC-ERASMUS+, responsabile Dott. Boerchi.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA E DELL'EDUCAZIONE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>M-PSI/04 DEVELOPMENTAL AND EDUCATIONAL PSYCHOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: Dottorato di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott.ssa Cinzia DI DIO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Competenza sociale e benessere percepito in contesti professionali.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Social competence and perceived well-being in professional contexts.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto di ricerca ha l'obiettivo di approfondire la comprensione delle dinamiche di interazione sociale e come queste possano essere implementate per migliorare il benessere percepito all'interno di ambiti professionali quali, a esempio, quello educativo. Tra le proposte di intervento possibili vi è l'inclusione dell'intelligenza artificiale quale supporto alla gestione delle relazioni con l'obiettivo di promuovere anche processi di inclusione a vari livelli professionali/educativi e in relazione a differenti ruoli (esempio insegnanti e bambini). A questo proposito il ricercatore selezionato dovrà avere esperienza nella progettazione e supervisione di sperimentazioni micro e "di laboratorio" in cui verranno osservate e valutate le esperienze interattive fra individui e, eventualmente, tra agenti umani e artificiali. Per queste ragioni il ricercatore dovrà avere una preparazione nell'ambito delle scienze sociali e psicologiche e una pregressa competenza nella somministrazione di prove e compiti che includano e facciano uso di sistemi di intelligenza artificiale.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project aims to deepen the understanding of the dynamics of social interaction and how these can be implemented to improve the perceived well-being within professional environments such as, for example, the educational one. Among the possible proposals for intervention there is the inclusion of Artificial Intelligence as a support to the management of relationships with the aim of promoting also processes of inclusion at various professional/educational levels and roles (e.g., educators and children). In this respect, the selected researcher should have experience in designing and supervising micro and "laboratory" experiments, in which interactional experiences between individuals and, possibly, between human and artificial agents will be observed and evaluated. For these reasons, the researcher should have a background in the psychological and social sciences and previous experience in administering tests and tasks that include and make use of artificial intelligence systems.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: Università Cattolica, finanziamento enti privati nazionali, WBE R1064400258, responsabile Dr.ssa Di Dio.

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI** n. 5 posti.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA</u> <u>GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Alberto VERCESI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: BIOVIMAL (Conservazione per la valorizzazione della

biodiversità viticola e maidicola dell'appennino lombardo).

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: BIOVIMAL (Conservation for the enhancement of the viticulture and maize biodiversity in the apennines of Lombardia).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La conservazione e la valorizzazione della biodiversità sono un obiettivo strategico nella programmazione europea. La diversità genetica delle piante coltivate a livello locale è importante e lo sarà a maggior ragione allorquando i cambiamenti climatici in corso determineranno la necessità di adattare le colture agricole al riscaldamento globale. In Lombardia le colture più estese sono il *mais*, fra le piante erbacee, e la vite fra quelle arboree; nell'ultimo secolo molti loro genotipi sono scomparsi dall'agricoltura commerciale, in diversi casi estinguendosi. Nell'appennino lombardo (la zona dell'Oltrepò Pavese) alcuni vecchi genotipi di vitigni locali minori (cosiddetti "autoctoni"), sono stati recuperati, ma non utilizzati perché poco conosciuti. Il presente progetto prevede di valutare i principali caratteri genetici/produttivi di genotipi di vite (principalmente le varietà: Moradella, Mornasca, Croà, Ughetta di Canneto) salvati dall'estinzione negli ultimi decenni per un loro possibile impiego nelle produzioni agricole degli ambienti appenninici settentrionali.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Conservation and valorization of biodiversity is a strategic objective of many European programs. At local scale, genetic diversity of cultivated plants is an important task and its relevance will increase when the ongoing climate changes will impose adapting agricultural crops to global warming. In Lombardy, corn and grapevine are the most important annual and permanent crops, respectively; over the last century commercial agriculture almost abandoned several genotypes, in many cases leading to extinction of some of them. In the Lombardy apennines (the Oltrepò Pavese area) some ancient genotype of local minor grapevine varieties (so-called "autochthonous") have been rediscovered, even if never used because of their scarce popularity. The present project aims to evaluate the main genetic and agronomic traits of some grapevine varieties (mainly: Moradella, Mornasca, Croà, Ughetta di Canneto) saved from extinction in recent decades, with the final aim to consider their use in agricultural production in northern Apennine environments.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: progetto di ricerca: BIOVIMAL - Responsabile del progetto di ricerca: Dott. Vercesi - Ente finanziatore: PSR (Programma di Sviluppo Rurale) 2014-2020, Regione Lombardia Operazione 10.2.01 - PSR 2014-20 - Operazione 10.2.01 "Conservazione della biodiversità animale e vegetale" - Centro di costo (WBE): R2094300261; CUP: J35F21002130007.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA</u> <u>GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> <u>ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: n. 6 mesi.

TUTORE: Dott. Tommaso FRIONI.



TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Salvibio.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Salvibio.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto, finanziato nell'ambito della programmazione PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna (misura 16.01.01 FA 2A - bando 2019), intende individuare genotipi di nuovo interesse per la viticoltura dei Colli Piacentini, alla luce delle attuali problematiche imposte dal cambiamento climatico. In particolare, gli obiettivi del progetto sono: i) ampliare la piattaforma varietale a disposizione del territorio; ii) individuare vitigni autoctoni minori con tratti enologici di particolare interesse; iii) Verificare le potenzialità enologiche di vitigni minori e/o di territorio in relazione al cambiamento climatico; iv) migliorare la competitività della viticoltura locale mediante l'identificazione di nuovi protocolli produttivi e nuove tipologie di prodotto basate su vitigni minori.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project, granted within the PSR Emilia Romagna 2014-2020, aims at testing new and old local varieties in order to improve the sustainability and the competitiveness of the local wines. In detail, the objectives of the project are: i) expanding the list of cultivars available for the wine district; ii) identifying minor local varieties with positive enological traits; iii) verifying the resilience of minor and local cultivars to warming trends and to the climate change scenario; iv) improving the competitiveness of the local industry by tuning new protocols and thinking new products based on local minor varieties.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: progetto di ricerca: Salvibio (WBE=R2094300224 CUP=E48H19001540007 Regione Emilia-Romagna) - Responsabile del progetto di ricerca: Dott. Frioni - Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna/Unione Europea.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/13 CHIMICA AGRARIA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Nicoleta SUCIU.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Agrochemicals environmental fate and mitigation strategies for water bodies contamination.*

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Agrochemicals environmental fate and mitigation strategies for water bodies contamination.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Determinazione analitica e utilizzo di modelli matematici per la valutazione della presenza e del destino dei composti chimici utilizzati in agricoltura (pesticidi, fertilizzanti, adiuvanti e regolatori della crescita) nel suolo, nell'aria e nei corpi idrici superficiali e sotterranei. Sviluppo e implementazione di misure di mitigazione per la prevenzione della contaminazione dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Analytical determination and use of*

*mathematical models for assessing the presence and the fate of agrochemicals (pesticides, fertilizers, adjuvants and growth regulators) in soil, air, surface and groundwater bodies. Development and implementation of mitigation measures for the prevention of surface and groundwater bodies contamination.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: fondi di ricerca Dott.ssa Suciù e Prof. Ettore CAPRI - Centro di costo (WBE) WBE: R2094500217 (n. 5 mensilità); WBE: R2094300120 (n. 7 mensilità).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/15 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/15 FOOD SCIENCE AND TECHNOLOGY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: n. 18 mesi.

TUTORE: Dott. Andrea BASSANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *Closing the loop: Green process for transforming highly heterogeneous biomasses into novel bio-based vitrimer composites (CYCLEVIT).*

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Closing the loop: Green process for transforming highly heterogeneous biomasses into novel bio-based vitrimer composites (CYCLEVIT).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: I residui agro-alimentari contengono una frazione significativa di cellulosa e composti bioattivi (principalmente antiossidanti) che, se recuperati, rappresentano componenti ad alto valore aggiunto per l'impiego in diversi settori. Per esempio, cellulosa e lignina possono rappresentare elementi costruttivi per lo sviluppo di nuovi materiali altamente performanti e riciclabili anche per il settore agro-alimentare. Dal momento che i processi di recupero di tali composti presentano delle forti criticità legate alla variabilità della composizione iniziale dei residui agro-alimentari, è importante investigare le condizioni operative ottimali di questi processi per renderli maggiormente flessibili e sostenibili. L'attività di ricerca oggetto del presente bando riguarderà il raggiungimento di specifici obiettivi: valutazione, attraverso una opportuna campagna sperimentale, di un processo innovativo di frazionamento dei residui agroalimentari per la produzione di cellulosa e lignina; sviluppo e validazione di un modello matematico del processo che permetta di ottimizzarne le condizioni operative in funzione del residuo agro-alimentare in ingresso.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The agri-food residues contain a significant fraction of cellulose and bioactive compounds (mainly antioxidants), which, if recovered, are high added-value material components. For example, cellulose and lignin can represent building blocks for the development of new high-performance and recyclable materials also for the agri-food sector. Since the recovery processes of these compounds present issues related to the variability of the initial composition of the agri-food residues, the investigation of the optimal operating conditions of these processes becomes crucial to make them more flexible and sustainable. The candidate will have to carry out research activity aimed to the fulfilment of specific objectives: evaluation, through a suitable experimental campaign, of a innovative fractionation process of agri-food residues to produce cellulose and lignin;*

*development and validation of a mathematical model of such process that allows to optimize its operating conditions as a function of the agri-food residue used as feedstock.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondazione CARIPLO, Economia Circolare 2021 - CYCLEVIT (2021-0757). WBE e CUP: da definire (inizio progetto 1° maggio 2022).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: LEO: Piattaforma *open data* per la zootecnica.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LEO: Livestock Environment Open data.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto LEO ha l'obiettivo di caratterizzare la biodiversità fenotipica delle specie zootecniche italiane. A questo scopo LEO metterà a punto e validerà tecnologie di *precision farming*, in particolare basate su sistemi NIR e MIR, per la raccolta di fenotipi importanti per la sostenibilità economica e ambientale e per il benessere animale negli allevamenti zootecnici. In una prima fase saranno identificati i fenotipi da misurare, zootecnici e sanitari, e sviluppati i protocolli necessari per la loro validazione. In seguito si procederà alla calibrazione delle curve NIR/MIR utilizzando un *set* di campioni *standard* e i protocolli validati. Infine i parametri validati saranno raccolti su larga scala attraverso il sistema AIA e ricontrrollati a campione. Il progetto svilupperà anche una piattaforma *Open data* con sistemi interni di controllo della qualità dei dati introdotti. I dati raccolti saranno infine analizzati per valutare e rappresentare la biodiversità fenotipica esistente entro e tra razze nelle diverse specie zootecniche, messi a disposizione dei programmi nazionali di selezione e disseminati attraverso pubblicazioni scientifiche e divulgative.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The LEO project aims to characterize the phenotypic biodiversity of Italian livestock species. For this purpose, LEO will develop and implement precision farming technologies, in particular based on NIR and MIR systems, for the collection of phenotypes important for economic and environmental sustainability and for animal welfare in livestock farms. In a first phase zootechnical and sanitary phenotypes to be measured will be identified, and the protocols necessary for their validation developed. Then, NIR/MIR curves will be calibrated using a set of standard samples and validated protocols. Finally the validated parameters will be collected on a large scale through the AIA system and rechecked on a sample basis. The project will also develop an Open data platform with internal data quality control systems. The collected data will finally be analysed to evaluate and represent the phenotypic biodiversity existing within and between breeds in the different zootechnical species, made available to national selection programs and disseminated through scientific and popular publications.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: progetto di ricerca: LEO: *Livestock Environment Opendata* - Piattaforma *Opendata* per la Zootecnia - Programma di sviluppo rurale nazionale 2014/2020 - sottomisura 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie - tipologia di operazione 16.2.1: Promuovere un partenariato stabile tra gli operatori del settore zootecnico del programma nazionale di sviluppo rurale PSRN 2014-2020 - Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan - Ente finanziatore: Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) - Centro di costo (WBE): R2094300180 - CUP J84I18000090007.

**FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/11 ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI</u>	n. 1 posto.
ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/11 FINANCIAL MARKETS AND INSTITUTIONS</u>	

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Alberto FLOREANI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Fusioni e acquisizioni nelle imprese di assicurazione; autoassicurazione nelle aziende sanitarie.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Merger and acquisition in insurance industry. Hospital self-insurance programs.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'assegno è finalizzato allo svolgimento di n. 2 distinte ricerche attinenti l'ambito assicurativo. La prima ricerca, più ampia e cofinanziata dal Centro di formazione in Campo finanziario (CFF), si propone di approfondire i processi di aggregazione in ambito assicurativo con particolare attenzione alla creazione di valore derivante dall'operazione di M&A e le metodologie di valutazione per finalità di M&A. La seconda ricerca, cofinanziata dal Centro di ricerca *Enterprise risk lab* (ERiL) è finalizzata ad approfondire l'autoassicurazione delle aziende sanitarie come possibile alternativa alle coperture assicurative, anche alla luce delle recenti normative nazionali (esempio legge Gelli).

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The grant is aimed at carrying out two distinct research projects in the insurance field. The first project, which is broader in scope and co-funded by the Centro di formazione in Campo finanziario (CFF), aims to investigate the processes of aggregation in the insurance field, with particular attention to the value creation of these deals and to their evaluation issues. The second project, co-financed by the Research Centre Enterprise risk lab (ERiL), is aimed at investigating the self-insurance of healthcare companies as a possible alternative to insurance coverage, also in the light of recent regulatory innovations (e.g. Gelli law).*

FINANZIAMENTO: Milliman, Centro formazione in Campo finanziario (CFF), *Enterprise risk*

lab (ERiL).

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI**

**n. 2 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/01 FILOSOFIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/01 POLITICAL PHILOSOPHY</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale.

TUTORE: Prof. Damiano PALANO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Culture della sovranità, trasformazioni della democrazia e dinamiche di potere nell'era globale.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Cultures of sovereignty, transformations of democracy and dynamics of power in the global age.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si inserisce all'interno di un progetto che si propone di analizzare le trasformazioni intervenute nelle "culture della sovranità". L'obiettivo dell'indagine consiste nella ricostruzione del processo "culturale" con cui lo Stato viene prodotto, definito e costantemente ridefinito, nell'interazione fra soggetti politici interni e internazionali. In particolare, la ricerca dovrà focalizzarsi sui processi di trasformazione della democrazia nell'era globale, ivi inclusi quelli regressivi, in relazione anche alle visioni della sovranità, della democrazia e della cittadinanza che sono proposte da movimenti radicali, populistici e sovranisti.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research is part of a wider project, which aims to analyze the transformations in the "cultures of sovereignty". The objective of the survey is to reconstruct the cultural process with which the State is produced, defined and constantly redefined in the interaction between domestic and international political subjects. In particular, the research will have to focus on the processes of democracy's transformation in the global era, including the regressive ones, also in relation to the visions of sovereignty, democracy and citizenship that are proposed by radical, populist and sovereignist movements.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

FINANZIAMENTO: Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca - M.I.U.R. (PRIN 2017) - PI Prof. Palano, Università Cattolica del Sacro Cuore - Titolo: *Cultures of sovereignty, transformations of democracy and dynamics of power in the global age* - CUP: J54I19003670008 - WBE: R1084300100.

SEDE: Milano.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SPS/08 SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SPS/08 SOCIOLOGY OF CULTURE AND COMMUNICATION</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile

TUTORE: Dott. Simone CARLO.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *ACTIVE ageing in changing societies. Older people's social and digital resources in pandemic and post-pandemic Italy (ACTIVE.IT).*

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: ACTIVE ageing in changing societies. Older people's social and digital resources in pandemic and post-pandemic Italy (ACTIVE.IT).*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Lo scopo del progetto ACTIVE.IT è indagare le conseguenze del COVID-19 sull'invecchiamento attivo in Italia ed esplorare le risorse (esempio relazioni, sociali e digitali) necessarie e messe in campo da anziani e anziane per reagire e adattarsi alle circostanze, con l'obiettivo di costruire un contesto sociale inclusivo ed equo. Nello specifico, il progetto ACTIVE.IT affronta le seguenti n. 4 principali domande di ricerca: 1) Quali sono le conseguenze del COVID-19 per l'invecchiamento attivo e il benessere in età avanzata? 2) Che tipo di risorse sociali e digitali uomini e donne più anziane hanno adottato per rispondere alle sfide poste dall'epidemia di COVID-19? 3) Come si evolvono le strategie di adattamento degli uomini e delle donne più anziani per rispondere all'evoluzione della situazione pandemica? 4) Quali sono le potenzialità dell'educazione digitale *peer-to-peer* per rispondere ai bisogni degli uomini e delle donne anziane? La parte di ricerca in capo all'Università Cattolica prevede un approccio qualitativo longitudinale (con interviste semistrutturate) ed etnografico (con osservazioni partecipanti). Attenzione particolare sarà riservata alla disseminazione dei risultati.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The scope of the ACTIVE.IT project is to empirically investigate risks and opportunities for active ageing promotion in pandemic and post-pandemic societies and to explore the set of resources older men and women enact to adapt to the structural changes accelerated by the Covid-19 outbreak, i.e. the digitalisation of society. Specifically, the ACTIVE.IT project will address the following four main research questions: 1) What are the consequences of Covid-19 for active ageing and wellbeing in older age? 2) What type of social and digital resources (social networks, digital skills, etc.) older men and women enacted to adapt to the challenges posed by the Covid-19 outbreak? 3) How do older men and women's adaptation strategies evolve to respond to the evolution of the pandemic situation? 4) What are the potentialities of peer-to-peer digital education to respond to older men and women's needs? The part of the research developed by the Università Cattolica envisages a longitudinal qualitative approach (with semi-structured interviews) and ethnographic (with participant observations). Particular attention will be paid to the dissemination of results.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

FINANZIAMENTO: Bando ricerca sociale 2021 (progetto n. 2021-0897) - Fondazione CARIPLO.

SEDE: Milano.

## **Art. 2** **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3 Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere inviata, **entro il 27 aprile 2022**, alternativamente:

- tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [risorse.umane@pec.ucsc.it](mailto:risorse.umane@pec.ucsc.it), entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.

### **Art. 4 Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;



- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

## **Art. 5** **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

## **Art. 6**

### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

## **Art. 7**

### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la Commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

### **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

### **Art. 9 Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;

- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

#### **Art. 10** **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 11** **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

#### **Art. 12** **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a € 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

#### **Art. 13** **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

#### **Art. 14** **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

#### **Art. 15** **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

#### **Art. 16** **Responsabile del procedimento**

Responsabile del procedimento concorsuale è il Dott. Federico LIOTTA – Capo Servizio Personale Docente e Tecnico Amministrativo - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano (tel. 02/7234.3813 - fax 02/7234.2972 – e-mail: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

#### **Art. 17** **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica

ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
  - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 28 marzo 2022

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo Nusiner)**  
F.to: P. Nusiner

---

Per copia conforme all'originale.

Milano, 28 marzo 2022